

Oggi Coppe in campo e alla tv

SAMPDORIA ANDERLECHT Raiuno ore 20.25

MONACO ROMA Raiuno ore 22.35 (diff.)

LIVERPOOL GENOA Italia 1 ore 20.10

Domani il Toro ritrova i danesi Mondonico non si fida

Emiliano Mondonico (nella foto) suona la carica. Alla vigilia del match di domani fra Torino e Copenhagen...

Juve batte Israele il Milan ko a Marsiglia

Niente da fare per il Milan. Dopo l'eliminazione e le polemiche dell'anno scorso, i rossoneri sono stati ancora sconfitti sul campo del Marussia...

Gascoigne ancora sotto i ferri ma il rientro si avvicina

Paul Gascoigne, il fantasista del Tottenham acquistato dalla Lazio per la prossima stagione, si sottopose lunedì a un nuovo intervento chirurgico per la rimozione della "ghabbia" di metallo che proteggeva il suo ginocchio...

Europeo basket Philips promossa nella "final four" Rivincita Knorr

Doppio successo delle due squadre italiane impegnate nella partita di ritorno dei quarti di finale del campionato europeo di basket. La Philips è andata a vincere sul difficile campo del Barcellona...

E oggi si assegna la Coppa Korac Pesaro favorita contro Roma

Si assegna questa sera a Pesaro la Coppa Korac di basket. Scavolini e Messaggero si affrontano nella finale di ritorno dopo che la prima partita disputata a Roma si era conclusa in parità, 94-94...

Pallavolo Semifinali dei play off con le 4 grandi

Stasera (ore 20) prendono il via le semifinali scudetto del campionato di pallavolo. A Parma è di scena la Maxicontra contro la Mediolanum di Milano mentre a Ravenna il Messaggero se la vedrà contro la Silex di Treviso...

Bianchi vuole sbancare il Principato per chiudere in bellezza Un addio in confezione regalo

Quei «Reds» decadenti: ma Bagnoli non si commuove

LIVERPOOL-GENOA Hooper 1 Braglia Jones 2 Torrente Burrows 3 Branco Nicol 4 Eranio Wright 5 Collovati Marsh 6 Signorini Saunders 7 Ruotolo Wheilan 8 Bortolazzi Rush 9 Aguilera Barnes 10 Skuhravy McManaman 11 Fiorin

Montecarlo «invasa» dai tifosi giallorossi: saranno in 8000, stasera, a «spingere» la Roma nel ritorno dei quarti di Coppa Coppe in casa del Monaco...

DAL NOSTRO INVIATO STEFANO BOLDRINI ■ MONTECARLO. Cap Ferrat, tana di lusso scelta dalla Roma per questa tappa «europea», è un buon posto per pensare. Ottavio Bianchi si è subito integrato in questa atmosfera. Ed allora ecco una vigilia nel segno del «signor Antipatico»...

di una società deve essere solida, non può farsi influenzare da un paio di risultati, altrimenti un raffreddore diventerà sempre una polmonite. Forse Bianchi non è il tecnico adatto a questo tipo di club: da me si pretendevano altre cose, ma quel qualcosa non fa parte del mio bagaglio e non potevo inventarmelo...

La prima notizia è tutta in un titolo dell'«Equipe». «Monaco grand public», presentava così ieri il quotidiano sportivo francese questo ritorno di Coppa, sottolineando un evento da queste parti quasi sconosciuto: il tutto esaurito dello stadio «Louis II»...



Giannini subito in campo dopo una lunga sosta in panchina

MONACO-ROMA Ettore 1 Zinetti Valery 2 Garzyo Sonor 3 Carboni Pettit 4 Bonacina Mendy 5 Aldair Puel 6 Nela Barros 7 Haessler Dib 8 Di Mauro Weah 9 Voeller Passi 10 Giannini Fofana 11 Rizzitelli

8.000 tifosi oltre il confine DAL NOSTRO INVIATO ■ MONTECARLO. La prima notizia è tutta in un titolo dell'«Equipe»...

di Arsène Wenger era una squadra italiana: la Sampdoria, nella semifinale di Coppa delle Coppe '89-90. I ventiduemila biglietti disponibili sono finiti da un pezzo. Alla Roma ne erano stati concessi 4.800, mentre i restanti 3.200 circa acquistati dai tifosi giallorossi sono stati messi in circolazione dai bagarini: per loro, un vero affare. La seconda notizia riguarda uno sciopero dei doganieri francesi...

Per spronare i blucerchiati Boskov tira fuori quasi un proclama «Quarantasei anni di storia in gioco sulla roulette di Marassi»

Nel suo girone «a quattro» di Coppa Campioni, finora la Samp ha vinto in casa (2-0) con la Stella Rossa, mentre in trasferta non è andata oltre il pareggio con il Panathinaikos (0-0) e perso inaspettatamente due settimane fa a Bruxelles (2-3) proprio con l'Anderlecht. Decisive saranno le ultime tre partite a cominciare da quella di stasera che avrà nel ct azzurro Sacchi un attento spettatore...

vento: passato il derby, di nuovo tutti all'ombra delle colline genovesi, con Boskov a stemperare la tensione notata soprattutto sul volto di Pagliuca, il Grande. Accusato dopo gli sgarbi di Bruxelles (e della straripante gara di una settimana sono un record. A Milan e Juve non sarebbe mai capitato... Dopo il derby i belgi, dopo i belgi la semifinale di Coppa Italia sabato a Parma. L'Anderlecht? Bella squadra, la «bandiera» del calcio del Centro-Europa: peccato non sappia difendersi, meglio per noi comunque. Lamptey? Basta con questa storia del nuovo Pelé, e poi è una vita che ha 17 anni, ma il tempo passa solo per me? Non c'è risentimento per la gara di due settimane fa, per quella famosa rimessa laterale «non restituita» dai belgi da cui scaturì il rete del 3 a 2, alla faccia della antichi codici cavallereschi. «Ma no, a Bruxelles abbiamo perso per errori nostri, e comunque siamo usciti a testa alta. Per la Samp è un momento felice: poche difese possono resistere alla velocità di Vialli e Mancini, in campionato non perdiamo da 14 gare (24 novembre '91, 0-2 con la Roma...

COPPA DEI CAMPIONI Detentore: Stella Rossa (Jugoslavia) - Finale 20 maggio 1992

COPPA DELLE COPPE Detentore: Manchester United (Ing) - Finale 6 maggio 1992

COPPA UEFA Detentore: Inter (Italia) - Finali 29 aprile e 13 maggio 1992

FOGGIA Pasquale Casillo al martedì solitamente è fuori Foggia per motivi di lavoro. Quella di ieri è stata una buona occasione per non farsi trovare dai giornalisti. Non è una fuga (il personaggio non è tipo da scappare), ma un isolamento volontario dopo una giornata tormentata (lunedì) che l'ha portato alle dimissioni. Dal momento che il vulcanico è un po' tracotante industriale del grano non può aver mollato la società soltanto per il muro di critiche eretto nei suoi confronti dalla stampa italiana, sportiva e non, dopo le assurde dichiarazioni di domenica, tra i paurosi le possibili cause dell'improvviso addio. La prima. Casillo ha voluto mettere in atto un clamoroso colpo di teatro per rafforzare la propria posizione. In altri termini potrebbe aver dato le dimissioni per creare attorno a se un clima di solidarietà. Secondo questo disegno gran parte dei tifosi dovrebbe stringersi attorno a lui e reclamare...

Casillo e Foggia Dietro le dimissioni ci sono affari d'oro

commenti ufficiali e precisi alle dimissioni di Casillo. Sono in molti a prender le distanze dall'ex presidente. Soprattutto i tifosi. «È stato un presidente poco esperto» commenta Enzo Titucci dirigente dell'Arpi, squadra di Prima Categoria - in società è sempre mancato un uomo-filtro che affrontasse le situazioni difficili, smussando gli angoli. «Regime Rossone» un club che aggrega soprattutto gli ultrà della curva si dissocia dai fatti ineccezionali accaduti nei giorni scorsi e in un comunicato prende le difese del giornalista aggredito. Precisa inoltre che Emilio Cavelli, l'aggressore, «non è iscritto al club e non è mai stato un capo degli ultrà». Esprime poi solidarietà a Casillo augurando che revochi le dimissioni «per il bene della squadra e della società». Il sindaco estrema ancora prudenza: «L'amministrazione comunale farà il possibile affinché la squadra e l'ambiente sportivo della città non risentano di queste vicende negative».

Gullit. Venerdì la decisione: sabato l'operazione sul ginocchio rotto «Avevo fatto la diagnosi da solo» E i medici confermano: «Menisco»

MILANO. Poteva andare peggio: lesione al menisco laterale del ginocchio sinistro. I legamenti invece sono a posto. Se venerdì prossimo il prof Maertens deciderà di operare, per almeno 40 giorni non potrà tornare a giocare. Rued Gullit, dopo l'esame di risonanza magnetica, è lievemente più ottimista. Temeva infatti che ci fossero di mezzo altre complicazioni. Ora, uscendo dalla clinica Columbus appare più sereno anche se non nasconde una punta di amarezza: «In sé non è una grande operazione, in fondo è solo un menisco. Sui tempi di recupero invece preferisco non pronunciarmi. A queste cose comunque sono abituato, ormai non mi spavento più di nulla». Domani sera l'olandese, accompagnato da Rudy Tavana il medico del Milan, partirà per Bruxelles. Venerdì mattina s'incontrerà poi con il professor Maertens nella clinica universitaria di Deurne, un sobborgo di Anversa, dove il 13 maggio 1991 subì l'ultimo intervento al ginocchio destro. Anche se permane ancora qualche esile dubbio è probabile che Gullit venga operato già sabato mattina. In questo caso, domenica rientrerebbe subito a Milano rinunciando...

Non ha il visto Lamptey fermato all'aeroporto

GENOVA Con un volo da Bruxelles, l'Anderlecht è atterrito in poco prima delle 13 e subito si è trovato di fronte a una grana. Il ghanese Lamptey, senza il visto sul passaporto, è stato fermato per una mezz'ora, poi tramite la Sampdoria ha ottenuto un permesso di soggiorno in Italia per 72 ore. La giovane stella del calcio africano, finora in panchina anche stasera, ma non se la prende più di tanto: la nuova sponsorizzazione che firmerà con l'Addidas di Bernard Tapie (dal che si desume che se la scera il Belgio, finirà al Marussia) gli frutterà quasi un miliardo. L'allenatore Aad De Mos ha fatto capire di voler mandare in campo la stessa squadra che ha vinto all'anda-

fosso passati i mezzi blindati. Quaranta giorni d'inattività dal calcio giocato è comunque il minimo. Anche nella migliore delle ipotesi, l'olandese deve fare i conti con una muscolatura pesante che, già in passato, gli ha precluso rapidi recuperi. Gullit, tra l'altro, dovrà rinunciare anche al match Olanda-Italia. Sempre ieri mattina l'olandese ha ricevuto telefonicamente gli auguri di Berlusconi. «A proposito del contratto (a giorni avrebbe dovuto definire gli ultimi dettagli per firmare un rinnovo fino al '95), Gullit ha dichiarato che in pratica non dovrebbe cambiare nulla. Il Milan mi aveva già fatto una proposta, ora è più opportuno inviare qualsiasi decisione».